



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

Ufficio Formazione

Prot. N

Allegati

MILANO , data del protocollo
C.A.P. 20123 – Via Ansperto, 4
Tel. 02 / 854646.1 – (r.a.)
e-mail dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it
e-mail dir.lombardia@vigilfuoco.it

O.S. Reg.le USB VV.F.
c/o Comando Provinciale VV.F.
MILANO

OGGETTO: Corso sperimentale progetto “ Save no Panic” (Dalmine 11-15/05/2015).
Sospensione corso.

Con riferimento alla nota prot. n.24-15 del 15/05/2015 e relativa all'oggetto preme fare alcune precisazioni.

Dal confronto con i discenti tenutosi nella giornata di lunedì 11/05/2015 è emerso in maniera chiara che una parte dei discenti ha preso parte all'attività formativa nella convinzione di frequentare un corso con “approccio psicologico a particolari criticità sullo scenario del soccorso”. Alcuni degli allievi, inoltre, hanno aderito senza nemmeno aver preso visione del programma del corso regolarmente trasmesso da questa Direzione.

Dopo la presentazione del corso, acclarato che la materia trattata non era quella attesa ovvero che non si trattava di tecniche di mediazione verbale per la gestione di soggetti non collaboranti o da sottoporre a trattamento sanitario ma, come anche indicato nel programma inviato, di tecniche per bloccare e rendere inoffensivi soggetti in preda al panico che potrebbero e/o compromettere le operazioni di soccorso, è nata la discussione circa la pertinenza della materia con l'attività dei Vigili del Fuoco.

Il confronto si è protratto per tutto il pomeriggio e gli allievi ancora presenti (19/21) dopo aver preso visione di alcune tecniche oggetto del corso, hanno convenuto che le stesse, pur essendo distanti dal modus operandi del vigile del fuoco, avevano una certa utilità come risorsa estrema a seguito del fallimento delle tecniche di mediazione verbale. Alla fine della giornata, l'idea condivisa è che dette tecniche possono essere inserite a margine di un corso riguardante prevalentemente le tecniche di approccio relazionale e di mediazione (più consone alla cultura del Vigile del Fuoco) con soggetti non collaboranti negli scenari incidentali.

Alcuni degli allievi hanno anche promosso la formazione di un gruppo di lavoro per l'elaborazione di un programma didattico ad hoc incentrato sulle tecniche di mediazione verbale e nel quale inserire a margine, alcune tecniche del corso “save no panic” da utilizzare come ultima risorsa nel caso di fallimento dell'approccio relazionale.

Premesso quanto sopra, si vuole precisare chq questa Direzione regionale ha promosso, a titolo sperimentale il corso di cui trattasi, con lo scopo di valutare l'adeguatezza e la pertinenza dello stesso con le ordinarie attività di soccorso dei Vigili del Fuoco.

Si vuole infine rassicurare che sono state effettuate tutte le verifiche del caso sull'azienda che ha proposto l'attività formativa in oggetto.



IL DIRETTORE REGIONALE
dott. ing. Dante Pellicano